



COMUNE DI LEVICO TERME

PROVINCIA DI TRENTO

IN GESTIONE ASSOCIATA CON IL COMUNE DI NOVALEDO

SEGRETARIO GENERALE

Ufficio Stipendi

N. 165 Registro Generale

DETERMINAZIONE N. 66 DI DATA 14-04-2021

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE SPESE PER RETRIBUZIONI ATTRIBUITE AL PERSONALE DIPENDENTE A TITOLO DI SALARIO ACCESSORIO DI COMPETENZA DELL'ANNO 2021 E CHE VERRANNO LIQUIDATE NELL'ANNO 2022 - ASSUNZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA CON FINANZIAMENTO DA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (€ 16.644,82)

Responsabile d'ufficio: Valentini Roberto

Estensore: Valentini Roberto

Il Segretario Generale
dott. Paviglianiti Nicola

IL RESPONSABILE

Premesso che necessita provvedere alla determinazione ed impegno delle spese per retribuzioni attribuite al personale dipendente a titolo di salario accessorio a valere per l'esercizio 2021 e che saranno puntualmente liquidate nel corso del 2022 mediante finanziamento da fondo pluriennale vincolato;

Considerato che le suddette spese e i relativi oneri riflessi sono relativi alla liquidazione al personale dipendente delle indennità previste dall'accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali per il triennio di data 08.02.2011, come modificato dall'accordo di settore per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 1 ottobre 2018 e dal CCPL per il triennio giuridico-economico 2016-2018 sottoscritto in medesima data, tenuto conto che per quanto riguarda le sottonotate indennità si è già provveduto o si provvederà con separato provvedimento:

- indennità per area direttiva prevista dagli artt. 127 e 128 del CCPL 01.10.2018;
- indennità di coordinamento (art. 13) e per mansioni rilevanti (art. 14 commi 1 e 2) dell'accordo di settore 08.02.2011;
- fondo di produttività e miglioramento dei servizi previsto dagli artt. 136 e seguenti del CCPL 01.10.2018;

Preso atto pertanto che, nello specifico, le spese da impegnare sono relative alle seguenti indennità:

retribuzione di risultato spettante ai Responsabili di Servizio titolari di posizione organizzativa

- con deliberazione giuntale n. 25 dd. 10.04.2002 sono state individuate e graduate tre posizioni organizzative corrispondenti ai tre Responsabili di Servizio che hanno la direzione delle strutture di questo Comune come segue:

Servizio Amministrativo e attività sociali	punti 34 su 36
Servizio Finanziario	punti 33 su 36
Servizio Tecnico	punti 33 su 36

- sulla base dei criteri e dei parametri di graduazione fissati con la sopracitata deliberazione (al raggiungimento di punti 33 viene attribuito l'importo nella misura massima stabilita dall'accordo) ed in conformità alle norme contrattuali, alle posizioni organizzative sono state attribuite l'indennità di posizione nella misura massima da liquidarsi mensilmente per 13 mensilità;
- per quanto riguarda la retribuzione di risultato, l'Amministrazione si riserva l'adozione di successivo provvedimento con cui fissare gli obiettivi da raggiungere in funzione di detta indennità e con riferimento alla scheda di valutazione di cui alla Tabella E) allegata all'Accordo di settore 08.02.2011 denominata "Scheda di valutazione delle posizioni organizzative";
- ai sensi dell'art. 130 del CCPL 2002-2005 del personale del comparto autonomie locali, area non dirigenziale, di data 20.10.2003 la retribuzione accessoria del personale titolare della Posizioni organizzative è composta dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato;
- come previsto dal comma 3 dell'art. 130 del C.C.L. 20.10.2003 l'indennità di risultato è corrisposta in unica soluzione annuale, a seguito di valutazione disposta dal Segretario Generale sulla base della dell'allegato Tabella E) all'accordo di settore di data 8 febbraio 2011 "Scheda di valutazione delle posizioni organizzative" e nella misura fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita attualmente pari a € 16.000,00.= tenuto conto che per punteggi inferiori a 50 punti la retribuzione non viene assegnata;

- con successiva deliberazione giuntale n. 82 dd. 18.03.2019 è stata istituita un'ulteriore posizione organizzativa in capo del Responsabile dell'Ufficio Urbanistica e Edilizia Privata a decorrere dal giorno 20.11.2019, attribuendo alla stessa punti 31 su 36;

indennità cuochi

l'art. 13 comma 3 dell'accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali sottoscritto in data 08.02.2011 prevede la corresponsione ai cuochi che hanno la responsabilità di confezionamento di pasti in scuole materne con almeno 4 sezioni o in altre strutture dove vengono comunque confezionati almeno 100 pasti giornalieri di una indennità pari a € 220,00 annui da liquidarsi agli aventi diritto entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento; la Scuola provinciale dell'Infanzia di Levico Terme è composta attualmente da sette sezioni di cui quattro nella nuova sede di "Villa Immacolata" e tre nella sede "Taita Marcos" e pertanto al personale dipendente in servizio a tempo indeterminato nella categoria B livello evoluto figura professionale di Cuoco, presso la sede di "Villa Immacolata" compete la suddetta indennità

indennità per il personale addetto all'assistenza

l'art. 13 comma 6 del medesimo accordo prevede la corresponsione al personale ausiliario - operatore d'appoggio degli asili nido e delle scuole materne, in ragione dei compiti di sorveglianza sonno e/o accompagnamento loro affidati, di un'indennità di € 165,00 annui per 13 mensilità, aggiuntiva rispetto all'indennità di € 312,00 annui per 12 mensilità già prevista

Dato atto che le sopracitate indennità comportano una spesa presunta di € 12.157,33 oltre a oneri riflessi e IRAP (capitoli vari) per € 4.315,85 e quindi per complessivi € 16.473,18 e come meglio specificato nell'allegato prospetto;

Visto il D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L;

Rilevata la propria competenza, come stabilita da:

- l'art. 126, comma 3, del Codice degli enti locali della regione Trentino Alto-Adige con il quale è stato introdotto nell'ordinamento comunale il principio di distinzione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni di gestione;
- l'art. 126, commi 1 e 2, del Codice degli enti locali della regione Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, che detta disposizioni in materia di attribuzione di funzioni dirigenziali e direttive;
- lo Statuto del Comune e il Regolamento del personale;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 154 dd. 27/12/2001 "Individuazione degli atti attribuiti ai responsabili delle strutture organizzative del Comune";

Visti gli atti di programmazione dell'attività dell'Ente, come risultanti da:

- deliberazione del Consiglio comunale n. 3 dd. 28.01.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) 2021-2023, del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati;
- deliberazione della Giunta comunale n. 10 dd. 02.02.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 - parte finanziaria;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che le spese per retribuzioni attribuite al personale dipendente comunale a titolo di salario accessorio a carico dell'esercizio corrente e che verranno puntualmente liquidate nel corso del 2022 ammontano a complessivi € 12.284,00 oltre a oneri riflessi e IRAP (capitoli vari) per € 4.360,82 e quindi per complessivi € 16.644,82, come meglio specificato nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

2. di impegnare le suddette spese ai capitoli del Bilancio del corrente esercizio come indicato nel medesimo allegato di cui sopra, precisando che le stesse sono finanziate da fondo pluriennale vincolato e sono esigibili nel prossimo esercizio.
3. di dare atto che la presente determinazione produrrà i propri effetti dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
4. di dare atto altresì che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., è possibile esperire ricorso secondo la disciplina di cui al combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs. n. 30/03/2001 n. 165 e dell'art. 409 c.p.c., in base ai quali le controversie in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze di enti pubblici sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del lavoro. E' data facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del c.p.c.